

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

La seduta comincia alle 16.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 2 novembre 2000.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantuno.

Sull'ordine dei lavori.

ALDO CENNAMO chiede che il ministro dell'interno riferisca al più presto alla Camera sullo stato delle indagini per l'individuazione dei responsabili del ferimento di una bambina di due anni in provincia di Napoli e, più in generale, sui numerosi episodi delittuosi verificatisi nell'area vesuviana.

Alla richiesta formulata dal deputato Cennamo si associano i deputati Rivelli e Mussolini.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza interesserà il Governo.

Seguito della discussione del disegno di legge: Legge finanziaria 2001 (7328-bis).

PRESIDENTE riprende l'esame degli articoli del disegno di legge e dei relativi emendamenti.

ELIO VITO chiede la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 16,10, è ripresa alle 16,30.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE dà conto di un'interpretazione regolamentare resa in data odierna dalla Giunta per il regolamento e delle conseguenti determinazioni della Presidenza in relazione all'applicabilità, nel procedimento per l'esame dei disegni di legge finanziaria e di bilancio, dell'articolo 86, comma 5-bis, del regolamento (vedi resoconto stenografico pag. 3).

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 41 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'emendamento Bracco 41. 12 e Guerra 41. 12-bis ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 41. 1 e 41. 5.

GUIDO POSSA dichiara voto contrario sull'emendamento Bonato 41. 11.

PIETRO ARMANI dichiara il voto contrario del gruppo di Alleanza nazionale.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 41. 11, Giancarlo Giorgetti 41. 6, 41. 7 e 41. 9; approva quindi l'articolo 41.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 42 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 42. 1 e Armani 42. 2; approva quindi l'articolo 42.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, chiede l'accantonamento dell'articolo 43 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'articolo 43 deve intendersi accantonato.

Passa all'esame dell'articolo 44 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 44. 42, 44. 30, 44.33 e 44. 43 del Governo ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

NATALE D'AMICO, *Sottosegretario di Stato per le finanze*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 44. 1, Conte 44. 23 e Bonato 44. 10, nonché i subemendamenti Giancarlo Giorgetti 0. 44. 42. 1, 0. 44. 42. 2, 0.44. 42. 3, 0. 44. 42. 4, 0. 44. 42. 5, 0. 44. 42. 6, 0. 44. 42. 7, 0. 44. 42. 8, 0. 44. 42. 9, 0. 44. 42. 10 e 0. 44. 42. 11; approva quindi l'emendamento 44. 42 del Governo e respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 44. 22 e 44. 27; approva infine l'emendamento 44. 30 del Governo.

NICOLA BONO, parlando sull'ordine dei lavori, esprime perplessità sulla compatibilità degli emendamenti 44.33 e 44.43 del Governo, riservandosi una più compiuta valutazione degli stessi a seguito dei chiarimenti che l'Esecutivo intenderà fornire.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che l'emendamento prevede una deroga alla normativa vigente in materia di controlli di lavorazione con riferimento al disposto normativo del comma 3 dell'articolo 44, come modificato dall'emendamento 44. 30 del Governo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 44. 33 del Governo.

NICOLA BONO illustra le finalità del subemendamento Selva 0. 44. 43. 1, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti

Selva 0. 44. 43. 1, 0. 44. 43. 2 e 0. 44. 43. 3 ed approva l'emendamento 44. 43 del Governo.

GUIDO POSSA, sottolineata la natura « dirigistica » della norma di cui al comma 4 dell'articolo 44, dichiara il voto favorevole del gruppo di Forza Italia sugli emendamenti volti a sopprimere tale parte del testo.

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 44. 32, espressivo del comma 4 dell'articolo 44.

MARIA CELESTE NARDINI illustra le finalità dell'emendamento Bonato 44. 31, di cui è cofirmataria, volto a sopprimere il comma 4 dell'articolo 44.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ribadisce la validità del criterio previsto dal comma 4 dell'articolo 44.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 44. 31 (di contenuto normativo identico all'emendamento Giancarlo Giorgetti 44. 32), Berruti 44. 34 e Bono 44. 37 ed approva l'articolo 44, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 45 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere favorevole sull'emendamento Palma 45. 6; invita al ritiro dell'emendamento Palma 45. 5 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, prospettando tuttavia l'opportunità di una riformulazione della parte consequenziale dell'emendamento Palma 45. 6.

PAOLO PALMA accetta la riformulazione del suo emendamento 45. 6.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Malavenda 45. 1 ed approva l'emendamento Palma 45. 6, nel testo riformulato.

MARIA CELESTE NARDINI illustra le finalità dell'emendamento Bonato 45. 3, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bonato 45. 3 e 45. 4.

PAOLO PALMA ritira il suo emendamento 45. 5, riservandosi di trasferirlo nel contenuto in un ordine del giorno.

NICOLA BONO, a nome del gruppo di Alleanza nazionale, fa suo l'emendamento Palma 45. 5.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Palma 45. 5, fatto proprio dal gruppo di Alleanza nazionale, ed approva l'articolo 45, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 46 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta gli emendamenti 46. 15 e 46. 40 (*Nuova formulazione*) del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 46. 23; si rimette al parere del Governo sull'emendamento Guerra 46. 9 e sul subemendamento Guerra 0. 46. 40. 11; invita al ritiro dell'emendamento Albanese 46. 10 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, esprimendo parere favorevole sull'emendamento Guerra 46. 9.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole sul subemendamento Guerra 0. 46. 40. 11.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Faustinelli 46.1, Bonato 46.12 e Giancarlo Giorgetti 46.16.

GUIDO POSSA dichiara voto contrario sull'emendamento 46.15 del Governo, sottolineando che esso comporta un grave svantaggio per i grandi comuni, in considerazione dell'entità delle loro spese correnti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 46.15 del Governo e respinge gli emendamenti Leone 46.6, Giancarlo Giorgetti 46.17, Migliori 46.18, Teresio Delfino 46.7, Berruti 46.5 e Bonato 46.13, di analogo contenuto normativo, nonché i subemendamenti Teresio Delfino 0.46.40.6, 0.46.40.8 e 0.46.40.9; approva quindi il subemendamento Guerra 0.46.40.11 e respinge i subemendamenti Teresio Delfino 0.46.40.10 e 0.46.40.5; approva infine gli emendamenti 46.40 (Nuova formulazione) del Governo e Giancarlo Giorgetti 46. 23.

ANTONIO LEONE illustra le finalità dell'emendamento Conte 46.4, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Conte 46.4 e Giancarlo Giorgetti 46.27 e 46.26.

GABRIELLA PISTONE sottolinea che il suo emendamento 46.20 è volto ad equiparare, ai fini dell'imposizione ICI, gli alloggi di proprietà degli IACP alla prima abitazione.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ribadisce l'invito al ritiro dell'emendamento Pistone 46. 20,

che recherebbe oneri finanziari, anche al fine di una più approfondita disamina della questione.

GABRIELLA PISTONE lo ritira.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Parolo 46. 29.

NICOLA BONO sottolinea le ricadute giuridiche ed economiche, a suo giudizio devastanti, che deriverebbero dell'approvazione dell'emendamento Guerra 46. 9, volto ed escludere dall'applicazione dell'aliquota ICI ridotta le pertinenze degli immobili adibiti ed abitazione principale.

MAURO GUERRA, precisato che il suo emendamento 46. 9 è volto a risolvere un contenzioso in atto, sottolinea che viene salvaguardata l'autonomia regolamentare dei comuni in materia di ICI.

NICOLA BONO rileva che l'emendamento Guerra 46. 9, cui si dichiara contrario, introduce una norma di carattere perentorio che pertanto limita la facoltà dei comuni in materia.

GIANCARLO GIORGETTI propone una riformulazione dell'emendamento Guerra 46. 9, al fine di evitare ulteriori contenziosi.

TOMMASO FOTI ritiene che la riformulazione dell'emendamento in esame proposta dal deputato Giancarlo Giorgetti sia ispirata a buon senso.

VASSILI CAMPATELLI ritiene condivisibile la riformulazione, proposta dal deputato Giancarlo Giorgetti, dell'emendamento Guerra 46. 9, di cui è cofirmatario.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, propone di riformulare l'emendamento Guerra 46.9. nel senso indicato dal deputato Giancarlo Giorgetti.

MAURO GUERRA accetta la riformulazione proposta.

ANTONIO PEPE rileva, tra l'altro, che l'emendamento in esame, che ha effetti retroattivi, contrasta con lo statuto del contribuente; invita pertanto l'Assemblea ad esprimere voto contrario.

GUIDO POSSA, nell'associarsi alle considerazioni del deputato Antonio Pepe, rileva che il contenuto dell'emendamento Guerra 46. 9 — al quale si dichiara contrario — contrasta con le disposizioni di cui alla legge n. 468 del 1978, e quindi avrebbe dovuto essere dichiarato inammissibile.

PRESIDENTE ritiene fondata l'obiezione del deputato Possa in relazione all'eventuale inammissibilità dell'emendamento Guerra 46. 9.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, rileva che l'emendamento in esame è volto a dirimere situazioni di contenzioso.

GIANFRANCO CONTE ribadisce che l'emendamento Guerra 46. 9, nel testo riformulato, incidendo sulle imposte per l'anno in corso, comporta un *vulnus* alle norme sullo statuto del contribuente.

MAURO GUERRA rileva che il suo emendamento 46. 9, nel testo riformulato, è volto unicamente a sancire la possibilità per i comuni di decidere autonomamente, in via regolamentare, se estendere o meno l'applicazione dell'aliquota agevolata alle pertinenze.

PRESIDENTE precisato che l'emendamento Guerra 46. 9, nel testo riformulato, facendo riferimento ad un contenzioso destinato a produrre effetti finanziari per il futuro, potrebbe essere considerato ammissibile, chiede di acquisire, al riguardo, l'orientamento del relatore per la maggioranza.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ritiene ammissibile l'emendamento Guerra 46. 9, nel testo riformulato.

GUIDO POSSA ribadisce che, a suo giudizio, l'emendamento in esame è inammissibile, in ragione dell'attuale formulazione del primo periodo.

PRESIDENTE prospetta l'opportunità di accantonare l'emendamento Guerra 46. 9, nel testo riformulato, per consentire alla Presidenza un più approfondito vaglio di ammissibilità.

NICOLA BONO, nell'aderire all'ipotesi di accantonare l'emendamento in esame, rileva che il contenuto delle proposte emendative deve essere valutato sotto il profilo della competenza, non degli effetti finanziari e di cassa.

AUGUSTO FANTOZZI, *Presidente della V Commissione*, propone un'ulteriore riformulazione dell'emendamento Guerra 46. 9, nel senso di intenderlo quale norma interpretativa che avrebbe efficacia sui contenziosi.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Guerra 46. 9, nel testo riformulato, deve intendersi accantonato.

WALTER DE CESARIS ritira l'emendamento Bonato 46. 14, di cui è cofirmatario, invitando il Governo a valutare le problematiche ad esso sottese.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Gramazio 46. 30.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, si rimette al parere del Governo sull'articolo aggiuntivo Bastianoni 46. 02; invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Galdelli 46. 03 e 46. 04, Bastianoni 46. 01 e Vozza 46. 012; esprime quindi parere contrario sui restanti articoli aggiuntivi.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Bastianoni 46. 02, concordando con il parere del relatore per la maggioranza sulle restanti proposte emendative.

WALTER DE CESARIS illustra le finalità dell'articolo aggiuntivo Bonato 46. 05, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Bonato 46. 05.

PRIMO GALDELLI illustra le finalità dei suoi articoli aggiuntivi 46. 03 e 46. 04, che tuttavia ritira.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo aggiuntivo Bastianoni 46. 02; respinge quindi gli articoli aggiuntivi Lembo 46. 08, 46. 07 e 46. 06 e Michielon 46. 010.

PRESIDENTE dà conto della prevista articolazione dei lavori dell'Assemblea nella settimana in corso, secondo quanto convenuto nell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 30*).

Passa quindi all'esame dell'articolo 47 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 47. 21 del Governo, esprime parere favorevole sugli emendamenti Possa 47. 2 e Di Fonzo 47. 3, nonché sugli identici Susini 47. 4 e Tattarini 47. 5. Invita al ritiro dell'emendamento Benvenuto 47. 1; si rimette al parere del Governo sull'emendamento Di Rosa 47. 13 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, esprimendo parere favorevole sull'emendamento Di Rosa 47. 13.

GUIDO POSSA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede chiarimenti in ordine agli ulteriori provvedimenti che l'Assemblea sarà chiamata ad esaminare nel corso della settimana.

PRESIDENTE fornisce i chiarimenti richiesti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 47. 14 e 47. 15 ed approva l'emendamento Possa 47. 2; respinge inoltre gli emendamenti Michielon 47. 17, Formenti 47. 6, 47. 12, 47. 9 e 47. 19 e Bonato 47. 7; approva altresì gli emendamenti 47. 21 del Governo, Di Fonzo 47. 3 e gli identici Susini 47. 4 e Tattarini 47. 5 nonché l'emendamento Di Rosa 47. 13.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Benvenuto 47. 1 deve intendersi accantonato e che non è ancora decorso il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'emendamento 47. 25 della Commissione.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 48 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, chiede preliminarmente che l'emendamento 48. 50 della Commissione, del quale raccomanda l'approvazione, sia messo ai voti dopo la trattazione dell'articolo 50; accetta l'emendamento 48. 48 del Governo; esprime parere favorevole sull'emendamento Detomas 48. 14 e contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento 48. 50 della Commissione deve intendersi accantonato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 48. 1 e 48. 5.

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo emendamento 48.32.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, modificando il precedente avviso, esprime parere favorevole su tale emendamento.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Michielon 48.32.

PIERA CAPITELLI ritira l'emendamento Bracco 48.7, di cui è cofirmataria, riservandosi di trasfonderne il contenuto in un ordine del giorno.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 48.6.

VALENTINA APREA illustra le finalità del suo emendamento 48.8.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Aprea 48.8, Selva 48.9, Aprea 48.10, nonché gli emendamenti Alessandro Rubino 48.11, Teresio Delfino 48.12 e Alberto Giorgetti 48.13, di identico contenuto normativo; approva l'emendamento Detomas 48.14; respinge gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 48.19, 48.18, 48.15, 48.16 e 48.17.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'emendamento Apolloni 48.20.

DANIELE APOLLONI lo ritira.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Teresio Delfino 48.4, 48.23 e Giancarlo Giorgetti 48.27, 48.28, 48.29 e 48.30.

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 48.31, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Giancarlo Giorgetti 48.31 ed approva l'emendamento 48.48 del Governo.

PRESIDENTE avverte che non è ancora decorso il termine per la presentazione di eventuali subemendamenti all'emendamento 48.50 della Commissione.

Passa, pertanto, all'esame dell'articolo 49 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, invita i presentatori a ritirare l'articolo aggiuntivo Pennacchi 49.04 ed esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Mazzocchi 49.2, approva l'articolo 49 e respinge l'articolo aggiuntivo Giancarlo Giorgetti 49.03.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 50 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'emendamento 50.200 del Governo; invita i presentatori a ritirare gli emendamenti Diliberto 50.10, Bertinotti 50.87, Grimaldi 50.121, Battaglia 50.20, Strambi 50.21, Diliberto 50.30, Strambi 50.31, Scalia 50.98, Giacalone 50.92, Borrometi 50.99 e Manzione 50.91, si rimette al parere del Governo sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti 50.5, in relazione al quale chiede all'Esecutivo di quantificare il relativo onere finanziario e di individuare la relativa copertura, e Lucà 50.42; esprime parere contrario sulle restanti proposte emendative. Preannunzia parere favorevole sugli identici articoli aggiuntivi Innocenti 50.016 e Teresio Delfino 50.017, purché riformulati; invita i presentatori a

ritirare gli articoli aggiuntivi Cambursano 50.010 e Testa 50.018; esprime infine parere contrario sui restanti articoli aggiuntivi.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda, riservandosi di valutare la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'emendamento Giancarlo Giorgetti 50.5. Esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Luca 50.42.

RENZO INNOCENTI accetta la riformulazione del suo articolo aggiuntivo 50.016.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'articolo aggiuntivo Teresio Delfino 50.017.

PIETRO ARMANI illustra le finalità del suo emendamento 50.2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Armaroli 50.2 e Bonato 50.1.

PUBLIO FIORI illustra le finalità del suo emendamento 50.3 (*Il Presidente richiama all'ordine il deputato Cento*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fiori 50.3.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa la copertura finanziaria dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 50.5.

GIANCARLO GIORGETTI illustra le finalità del suo emendamento 50.5.

SALVATORE CHERCHI *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dei successivi emendamenti Giancarlo Giorgetti: 5.150 e Tattarini 50.151.

PRESIDENTE prende atto che i rispettivi presentatori hanno ritirato gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 50.150 e Tattarini 50.151.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli emendamenti Giancarlo Giorgetti 50.5 e Scaltritti 50.69, di analogo contenuto normativo.

MARIO TASSONE illustra l'emendamento Grillo 50.152, diretto ad estendere i benefici fiscali e previdenziali, di cui alla legge n. 30 del 1998, alle imprese che esercitano la pesca professionale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Grillo 50.152.

MAURA COSSUTTA, sottolineata l'importanza che la sua parte politica annette all'emendamento Diliberto 50.10, ne chiede l'accantonamento, in attesa che la Camera si pronunci sulla questione della riduzione dell'IRPEG per le imprese.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta la richiesta di accantonamento.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Diliberto 50.10 deve intendersi accantonato.

FRANCESCO GIORDANO insiste per la votazione dell'emendamento Bertinotti 50.87, che prevede un'integrazione di 200 mila lire mensili per tutte le pensioni minime.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bertinotti 50.87.

GIOVANNI ALEMANNI illustra le finalità del suo emendamento 50.11.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Alemanno 50.11, Liotta 50.12, Bono 50.13, Liotta 50.14 e Peretti 50.15.

MAURA COSSUTTA ritira l'emendamento Grimaldi 50. 121.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fiori 50. 16.

PIERGIORGIO MASSIDDA illustra le finalità del suo emendamento 50. 18.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Massidda 50. 18.

ALFREDO STRAMBI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento del suo emendamento 50. 21.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Strambi 50. 21 deve intendersi accantonato.

PAOLO SCARPA BONAZZA BUORA illustra le finalità del suo emendamento 50. 22.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Scarpa Bonazza Buora 50. 22.

SILVIO LIOTTA illustra le finalità del suo emendamento 50. 24 e dei successivi 50. 25 e 50. 26, di cui pure è il primo firmatario.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Liotta 50. 24 e 50. 26.

MAURA COSSUTTA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'emendamento Diliberto 50. 30.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, gli emendamenti Diliberto 50.30 e Strambi 50.31 devono intendersi accantonati.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Teresio Delfino 50. 61.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 50. 36, diretto a favorire l'emersione di talune forme di lavoro nero, con vantaggi anche per le piccole aziende agricole.

MARIO PEZZOLI dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento in esame, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Guido Giuseppe Rossi 50. 36.

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo emendamento 50. 37.

ANGELO MUZIO, parlando sull'ordine dei lavori, chiede l'accantonamento dell'emendamento Michielon 50. 37.

MAURO MICHIELON ne conviene.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, si dichiara anch'egli d'accordo sulla proposta di accantonamento.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Michielon 50. 37 deve intendersi accantonato.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Michielon 50. 39 ed approva l'emendamento Lucà 50. 42; respinge quindi l'emendamento Teresio Delfino 50. 43, nonché gli emendamenti Pezzoli 50. 45, Teresio Delfino 50. 46, Martinelli 50. 48 e Giancarlo Giorgetti 50. 49, di analogo contenuto normativo; respinge altresì gli emendamenti Pace 50. 50, Prestigiacomo 50. 71 e Bono 50. 51, nonché gli emendamenti Bono 50. 70, Mazzocchi 50. 52 e Alessandro Rubino 50. 53, di analogo contenuto normativo.

MARIO TASSONE illustra le finalità dell'emendamento Teresio Delfino 50. 86, di cui è cofirmatario.

NICOLA BONO avrebbe ritenuto opportuno procedere a votazioni distinte del

suo emendamento 50. 70 e degli identici emendamenti Mazzocchi 50. 52 e Alessandro Rubino 50. 53.

PRESIDENTE ne conviene.

UGO BOGHETTA precisa di essere stato indotto in errore della precedente votazione, specificando l'orientamento favorevole all'emendamento Bono 50. 70.

PRESIDENTE annulla la votazione testè effettuata e ne dispone la ripetizione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Bono 50. 70, gli identici Mazzocchi 50. 52 e Alessandro Rubino 50. 53, nonché l'emendamento Teresio Delfino 50. 86.

PIETRO ARMANI illustra le finalità del suo emendamento 50. 62.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Armani 50. 62.

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo emendamento 50. 63, del quale raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Michielon 50. 63, Scarpa Bonazza Buora 50. 67, Volontè 50. 68, Benedetti Valentini 50. 102, Prestigiaco 50. 75 e 50. 76 e Possa 50. 77.

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo emendamento 50. 78.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Michielon 50. 78, 50. 80, 50. 82 e 50. 110.

LUCA CANGEMI illustra le finalità del suo emendamento 50. 83, in tema di tutela dei braccianti del settore agricolo, prospettando l'opportunità di riferirlo all'articolo 77, al fine di esaminarlo congiuntamente ad altre proposte emendative vertenti su analoga materia.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, concorda sull'opportunità di riferire l'emendamento Cangemi 50. 83 all'articolo 77.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Cangemi 50. 83 deve intendersi riferito all'articolo 77.

LUCA CANGEMI illustra le finalità del suo emendamento 50. 84, manifestando disponibilità a ritirarlo ove il Governo si impegni ad affrontare in altra sede le problematiche ad esso sottese.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cangemi 50. 84.

NICOLA BONO illustra le finalità dell'emendamento Tremaglia 50. 85, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Tremaglia 50. 85.

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo subemendamento 0. 50. 200. 1.

GUIDO POSSA chiede chiarimenti al Governo in ordine alla società per azioni MEFOP, anche in ragione del ritiro dell'articolo aggiuntivo Pennacchi 49. 04, che risulterebbe ricompreso nell'emendamento 50. 200 del Governo.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa che il previsto finanziamento è destinato alla MEFOP, società alla quale partecipa il Ministero del tesoro, per attività promozionali volte a favorire l'adesione ai fondi pensione.

GUIDO POSSA prende atto che la spesa di tre miliardi autorizzata per

l'anno 2001 con l'emendamento 50. 200 del Governo costituirebbe il capitale d'uso della MEFOP spa.

NICOLA BONO non comprende il motivo per il quale si prevede di concedere alla MEFOP spa un contributo in conto capitale per attività di esercizio.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, precisa il contenuto dell'emendamento 50. 200 del Governo.

MARIO TASSONE chiede un chiarimento al Governo in merito alla previsione secondo la quale l'onere finanziario recato dall'emendamento 50. 200 è limitato all'esercizio 2001.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, conferma che l'onere si riferisce al solo anno 2001.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Michielon 0. 50. 200. 1 ed approva l'emendamento 50. 200 del Governo.

ANTONIO PEPE illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 50. 06, raccomandandone l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Antonio Pepe 50.06 e 50.07, Michielon 50.08 e Lembo 50.09.

MARIO TASSONE chiede chiarimenti in ordine agli aspetti relativi alla previdenza per il clero.

EMILIO DELBONO esprime soddisfazione per il fatto che, con gli identici articoli aggiuntivi Innocenti 50. 016 e Teresio Delfino 50. 017, si afferma, sia pure parzialmente, il principio della totalizzazione dei contributi previdenziali.

MANLIO CONTENUTO, nel dichiarare la disponibilità dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale a votare a favore degli articoli aggiuntivi in esame, manifesta preoccupazione in ordine alla copertura finanziaria degli oneri da essi recati; esprime inoltre rammarico per la reiezione degli articoli aggiuntivi Antonio Pepe 50.06 e 50.07, riguardanti gli enti previdenziali.

PIETRO GASPERONI, sottolineato che gli articoli aggiuntivi in esame rispondono, sia pure parzialmente, ad un'esigenza particolarmente avvertita in un mondo del lavoro vieppiù caratterizzato da flessibilità e mobilità, dichiara il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo.

ALFREDO STRAMBI ritiene condivisibili le proposte emendative in esame, che rappresentano, a suo giudizio, un passo avanti in direzione del recupero, senza oneri per i lavoratori, del diritto alla pensione.

GIANCARLO PAGLIARINI dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania, rivendicando alla sua parte politica il merito di avere per prima sollevato il problema.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva gli identici articoli aggiuntivi Innocenti 50.016 e Teresio Delfino 50.017, nel testo riformulato.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, invita al ritiro dell'emendamento Guerzoni 36. 20, precedentemente accantonato e riferito all'articolo 50, esprimendo altrimenti parere contrario.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

ROBERTO GUERZONI ritira il suo emendamento 36. 20.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'emendamento 47.25 della Commissione, precedentemente accantonato.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, ne raccomanda l'approvazione.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, lo accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 47.25 della Commissione.

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 48 e dell'emendamento 48.50 della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 48.50 della Commissione.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, lo accetta.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 48.50 della Commissione e l'articolo 48, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 51 e degli emendamenti ad esso riferiti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

PIETRO ARMANI illustra il suo emendamento 51.19, volto ad abrogare il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo o subordinato e trattamenti pensionistici.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Armani 51.19.

CARLO PACE illustra le finalità del suo emendamento 51.16 prospettando l'ipotesi di accantonarlo, dal momento che, a suo avviso, non comporta problemi di copertura finanziaria.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, si riserva un'ulteriore valutazione dell'emendamento Pace 51.16.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'emendamento Pace 51.16 deve intendersi accantonato.

GAETANO COLUCCI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede di accantonare anche il suo emendamento 51.15.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, si dichiara contrario alla richiesta di accantonamento formulata dal deputato Colucci.

PRESIDENTE ne prende atto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Colucci 51.15, Michielon 51.29, Prestigiaco 51.18 e 51.17, gli emendamenti Pezzoli 51.21, Alessandro Rubino 51.23, Stefani 51.24 e Giancarlo Giorgetti 51.25, di identico contenuto normativo, nonché gli emendamenti Giovanardi 51.20 e Scarpa Bonazza Buora 51.11.

CARLO STELLUTI invita il relatore per la maggioranza ed il Governo ad individuare una soluzione più organica in ordine alla materia oggetto dell'emendamento Piva 51.12, che ricalca il contenuto di una proposta di legge presentata da deputati della maggioranza; dichiara altrimenti l'astensione.

ANTONIO PIVA rileva di aver già invitato il relatore per la maggioranza ed il Governo a trovare una soluzione *bipartisan* in ordine alla questione del cumulo

tra reddito da lavoro e trattamento pensionistico: auspica pertanto l'approvazione del suo emendamento 51. 12.

FERDINANDO TARGETTI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Stelluti, sottolinea la necessità di un ulteriore approfondimento della materia.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, rileva che la materia ha formato oggetto di ampio approfondimento in sede di Commissione.

PIETRO GASPERONI rileva che il contenuto dell'emendamento Piva 51. 12 rappresenta un passo in avanti in direzione della possibilità di superare almeno parzialmente il divieto di cumulo tra pensione e reddito da lavoro.

ALFREDO STRAMBI ritiene che il risultato raggiunto con l'articolo 51 consenta di fare un passo avanti in materia di cumulo tra pensioni e redditi da lavoro.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Piva 51. 12.

ANTONIO PIVA illustra le finalità del suo emendamento 51. 13.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Piva 51. 13, Michielon 51. 14, Possa 51. 1, Michielon 51. 4, Possa 51. 2, Teresio Delfino 51. 6, Possa 51. 3, Michielon 51. 5, Teresio Delfino 51. 9, Michielon 51. 10 e Prestigiacomio 51. 27.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, conferma il parere contrario sull'emendamento Pace 51. 16.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Pace 51. 16 ed approva l'articolo 51.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 52 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, accetta l'articolo aggiuntivo 52. 01 (*Nuova formulazione*) del Governo; invita al ritiro dei restanti emendamenti, esprimendo altrimenti parere contrario.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Michielon 52. 4, 52. 5 e 52. 6.

MAURO MICHIELON illustra il contenuto del suo emendamento 52. 1, volto a consentire la cumulabilità tra pensione Inps e rendita Inail in caso di invalidità.

LUCIANA SBARBATI dichiara voto favorevole sull'emendamento in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michielon 52. 1.

MAURO MICHIELON illustra le finalità del suo emendamento 52. 3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Michielon 52. 3 ed approva l'articolo 52.

GUIDO POSSA ritiene che l'articolo aggiuntivo 52. 01 (*Nuova formulazione*) del Governo sia inammissibile alla luce delle disposizioni che disciplinano la formazione del bilancio.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, condivide l'osservazione del deputato Possa.

PRESIDENTE suggerisce la possibilità di riformulare l'articolo aggiuntivo 52. 01 (*Nuova formulazione*) del Governo.

SILVIO LIOTTA prospetta al rappresentante del Governo l'opportunità di modificare l'ultima parte dell'articolo aggiuntivo 52. 01 del Governo.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la programmazione economica*, ritira l'articolo aggiuntivo 52. 01 (*Nuova formulazione*) ed il subemendamento 0.52.01.1 del Governo.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 53 e delle proposte emendative ad esso riferite.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 53. 180 della Commissione; accetta l'emendamento 53. 9 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Michielon 53. 20, Battaglia 53. 22 e Michielon 53. 30, nonché sugli emendamenti Dedoni 53. 35, Loddo 53. 132, senza compensazione, e Michielon 53. 44, purché il Governo confermi che non richiede compensazione; esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Battaglia 53. 54; si riserva un'ulteriore riflessione sugli emendamenti Burani Procaccini 53. 103, nonché sugli articoli aggiuntivi Sabattini 53. 01 e 53. 03, Boato 53. 02 e Jervolino Russo 53. 04; chiede altresì l'accantonamento degli emendamenti Frattini 53. 117 e Manzione 53. 129, Palma 53. 181 (da intendersi quale articolo aggiuntivo con la numerazione 53. 025), nonché dell'articolo aggiuntivo Pasetto 53. 012. Si rimette al parere del Governo sugli emendamenti Innocenti 53. 56 e Cuccu 53. 86; invita al ritiro dell'emendamento Possa 53. 25, degli identici Contente 53. 26 e Pezzoli 53. 27, nonché degli emendamenti Possa 53. 28, Cè 53. 29, Apolloni 53. 36 e 53.134, Lucà 53. 49 e 53. 57, Jervolino Russo 53. 62 e Dalla Chiesa 53. 116; invita inoltre al ritiro degli articoli aggiuntivi Cordoni 53. 014, Testa 53. 08 e 53. 09, Guidi 53. 011 e Frattini 53. 024. Esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

BRUNO SOLAROLI, *Sottosegretario di Stato per il tesoro, il bilancio e la pro-*

grammazione economica, concorda, esprimendo parere favorevole sugli emendamenti Michielon 53. 34, Innocenti 53. 56 e Cuccu 53. 86.

GUIDO POSSA ritira il suo emendamento 53. 25.

FIORENZO DALLA ROSA illustra le finalità dell'emendamento Cè 53. 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cè 53. 1.

FRANCESCO GIORDANO illustra il suo emendamento 53. 2, volto all'introduzione del cosiddetto « salario sociale », ribadendo che l'atteggiamento della maggioranza su questo tema e su quello della elevazione delle pensioni minime sarà determinante ai fini di una eventuale desistenza del partito della Rifondazione comunista nei collegi uninominali in occasione delle prossime elezioni politiche.

MAURA COSSUTTA, nel ritenere strategico il nesso tra politiche attive del lavoro e tutela sociale, invita i deputati di Rifondazione comunista a non trasformare la loro proposta emendativa in un « emendamento bandiera », impegnandosi invece con il centrosinistra per evitare lo smantellamento dello Stato sociale sostenuto dalle destre.

ELIO VELTRI dichiara di condividere il contenuto dell'emendamento Giordano 53.2.

MARA MALAVENDA imputa alla maggioranza di centrosinistra l'assunzione di provvedimenti che hanno smantellato lo Stato sociale.

NICOLA BONO ritiene che le « provocatorie » argomentazioni del deputato Giordano pongano questioni serie in ordine agli intenti meramente propagandistici del centrosinistra. Dichiara altresì il voto contrario dei deputati del gruppo

di Alleanza nazionale sull'emendamento Giordano 53.2, che definisce populista.

ANTONELLO SORO dichiara il voto contrario del gruppo dei Popolari e democratici-l'Ulivo, pur confermando l'impegno della maggioranza a sostenere le fasce sociali più deboli.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI dichiara voto contrario sull'emendamento Giordano 53.2, che ritiene propagandistico, e raccomanda l'approvazione del suo emendamento 53.5.

TEODORO BUONTEMPO dichiara voto favorevole sull'emendamento Giordano 53.2.

FIorenzo DALLA ROSA dichiara il voto contrario del gruppo della Lega nord Padania sull'emendamento in esame, di cui sottolinea il carattere assistenzialistico e demagogico.

GUIDO POSSA esprime dubbi sulla copertura finanziaria dell'emendamento in esame.

PRESIDENTE fa presente che la componente di Rifondazione comunista ha provveduto alla presentazione delle necessarie compensazioni.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Giordano 53.2 e Lucchese 53.5; approva quindi l'emendamento 53.9 del Governo.

MARA MALAVENDA illustra le finalità del suo emendamento 53.11.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Malavenda 53.11 e 53.12.

LIVIO PROIETTI illustra le finalità del suo emendamento 53.13.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Proietti 53.13.

FIorenzo DALLA ROSA illustra le finalità dell'emendamento Cè 53.15, di cui è cofirmatario.

NICOLA BONO ritiene non pertinente l'estensione dell'istituto del reddito minimo di inserimento ai comuni sottoscrittori dei patti territoriali.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Cè 53.15.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito alla seduta di domani.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
LORENZO ACQUARONE

Modifica del programma e del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica la modifica del programma e del calendario dei lavori dell'Assemblea vigenti, predisposta nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 95*).

ANTONIO LEONE chiede chiarimenti in ordine alla prevista articolazione dei lavori per la giornata di venerdì prossimo.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 14 novembre 2000, alle 9.

(Vedi resoconto stenografico pag. 96).

La seduta termina alle 21,40.